

Zeus, prova verità con Torino



BASKET

Dopo le critiche piovute sulla Zeus Energy Npc in seguito al doppio passo falso interno contro Eurobasket e Biella, pochi speravano nel successo a Scafati (secondo esterno consecutivo) che, oltre a smentire i pessimisti, riporta in pareggio la media inglese di Cannon e soci i quali contro Torino al PalaSojourner hanno la possibilità di restare tra le 4-5 squadre di vertice. Pur con certi problemi aperti, una situazione meno grave del temuto ma da ribadire contro i piemontesi.

LA GESTIONE

Presagi negativi a parte, a Scafati la Npc ha disputato lo stesso tipo di gara giocata contro Eurobasket e Biella: cifre alla mano, in queste ultime 3 partite Rieti ha condotto 33 minuti su 40, ciò che è cambiato è il risultato finale. E

lo stesso, esclusa la prima gara a Treviglio, vale per le altre 4 partite: 40 minuti avanti contro Napoli e 39 con Tortona (vinte entrambe), 30 minuti avanti a Capo d'Orlando (persa nel finale), 40 minuti in vantaggio su Latina e 25 a Bergamo (vinta in volata). In totale, risultati finali a parte, nelle ultime 8 gare Npc avanti 232 minuti su 320: cioè quasi 30 minuti a partita. Dunque il problema principale, salvo il rendimento di Brown (bene nelle prime 5 gare, male nelle altre 4), sembra essere la gestione. Non a caso le due sconfitte contro Eurobasket e Biella sono coincise coi problemi fisici di Passera (nella foto) (eccellente a Scafati), visto che Fumagalli ancora si sta ambientando al salto di categoria. «E' un dato statistico significativo - conferma il coach Alessandro Rossi - Al di là di qualche problema dei singoli, non dobbiamo mai perdere la concentrazione. A Scafati

DOPO SCAFATI ROSSI CERCA CONFERME CONTRO I PIEMONTESE «DOBBIAMO RIUSCIRE AD ESTRANIARCI DALLA PRESSIONE»

si è giocato con più carattere e disciplina che contro Eurobasket e Biella: abbiamo tenuto il ritmo basso per evitare contropiede e transizioni di Frazier, bloccandone il pick and roll e costringendoli a giocare sempre a metà campo. Poi sul 64 pari non abbiamo perso la testa». Rossi non si sbi-

lancia su Brown: «A parte tutto, ha preso iniziative ma ora non gli entrano neanche tiri a lui abituali. Deve e può ritrovare fiducia. La prima opzione, visti anche gli ostacoli dei regolamenti, è che si riprenda, poi vedremo. A ogni gara ci serve qualche suo canestro da 3, di Stefanelli, che ora accusa un po' di fatica dopo il rientro, e Pastore per facilitare, oltre a un immenso Cannon, anche Vildera e Zucca che a Scafati si sono comportati bene. In più in casa dobbiamo giocare più sereni: la squadra è giovane e deve saper estraniarsi dalla pressione, ma va pure aiutata».

CALENDARIO

È ciò che servirà domenica prima della doppia trasferta ad Agrigento e Trapani. Torino ha 10 punti come la Npc, ma una gara in meno perché riceverà Napoli il 4 dicembre. Rieti deve allungare contro la squadra di Cavina - ex coach di Castelmaggiore il 1° giugno 2000 - che guida una squadra alta in cui la guardia Marks, l'esterno Alibegovic e l'ala-pivot Pinkins viaggiano tra 14 e 15 punti di media. A coadiuvarli i registi Cappelletti e Traini, l'esterno ex Npc Toscano: 6°-7° uomo insieme al pivot Campani. Più ridotto il contributo dei lunghi Diop e Cassar a dar fiato ai titolari. Finora la Npc ha dimostrato di reggere contro tutti, ha gli uomini per farlo, soprattutto se Brown ritrovasse un po' di continuità.

Luigi Ricci

